

«Ponte sicuro? Forse no»

Cittadini per San Giuliano: «Parapetti non a norma» PONTE NUOVO ma sicuro? «Non è sicuro che l' opera di risanamento del ponte di Pontasserchio sia servita a metterlo in totale sicurezza». A sostenerlo sono Claudio Baroncini, presidente dell' associazione «Cittadini per San Giuliano Terme» e la candidata a sindaco della lista omonima, Elisabetta Mazzarri. Entrambi sollevano all' attuale amministrazione comunale alcune questioni relative al grado di sicurezza e affidabilità del ponte a lavori ormai conclusi. «Dopo sopralluoghi fatti da tecnici specializzati - si legge in un loro comunicato - è stata posta alla nostra attenzione la criticità relative alla presenza nei parapetti laterali realizzati con cavi flessibili e a quanto sembra deformabili anche semplicemente con la semplice pressione manuale. Cavi che come previsto dalla normativa Uni 10809-1999 dovrebbero invece avere caratteristiche di inattraversabilità ed avere requisiti minimi idonei all'impedimento di arrampicate e attraversamento da parte di persone e in particolare dei bambini. Inoltre, a prescindere dalle normative, appare visibile ad occhio nudo la possibilità di svitarli facilmente in quanto dotati di un banale sistema bullone - dado per niente sicuro e riconducibile ad un banale assemblaggio tipico dei pezzi della Lega. Ciò che abbiamo a cuore - proseguono i due esponenti - è essenzialmente la sicurezza dei cittadini che quotidianamente attraversano il ponte in particolar modo quella dei più piccoli che per ingenuità o curiosità 'sono i più esposti a tentare di sperimentare alterazioni più svariate quando le strutture ovviamente lo consentono. Viste le numerose segnalazioni e le preoccupazioni di tante persone che ci hanno segnalato il problema - concludono Mazzarri e Baroncini - abbiamo ritenuto nostro dovere rendere pubblica la cosa auspicando una celere risposta delle amministrazioni per mezzo di chiarimenti tecnici atti a dissipare eventuali preoccupazioni di coloro che vi transitano».